# Siracusa. Pochi sessantenni vaccinati, invito dell'Avis ai donatori: "Aderite, vi prenotiamo noi"

L’Avis di Siracusa risponde all’appello del generale Figliuolo e a sua volta ne lancia uno ai donatori over 60. Riguarda l’invito alla vaccinazione anti-covid 19. Come evidenziato, una larga parte dei cittadini tra i 60 e i 70 anni non si sono sottoposti a vaccinazione. Motivo per cui l’Avis Comunale di Siracusa sollecita i donatori che rientrano in quella fascia d’età “a prenotarsi presso i punti vaccinali ASP 8 di Siracusa e a rivolgersi, per eventuale assistenza, alle sedi associative”. L’Avis ha messo a disposizione un servizio di informazione telefonica di cui i donatori possono usufruire. Impiegati in questo servizio i giovani del Servizio Civile. In collaborazione con L’Asp e nel rispetto delle procedure di prenotazione, l’Avis agevolerà l’accesso dei donatori al punto vaccinale del Servizio Trasfusionale del presidio ospedaliero Umberto I di Siracusa.

---

# Cenere lavica dell'Etna, riapre all'aeroporto di Catania. "Emergenza conclusa"

È tornata regolare questa mattina l’attività dell’aeroporto di Catania. Ieri sera alle 22.10, la copiosa cadita di cenere lavica aveva pprtato alla chiisura dello scalo.

Alle 8 di questa mattina la pista è stata riaperta. “Emergenza conclusa, operazioni di bonifica pista portate a termine durante la notte. Lo scalo ritorna operativo dalle ore 08:00 di stamattina”, annuncia la società di gestione, Sac.
“Potrebbero comunque verificarsi ritardi su arrivi e partenze. I passeggeri sono pregati di informarsi sullo stato del proprio volo con le compagnie aeree”.

---

# Un siracusano sperimenta le nuove tecnologie della tv dello sport: Marco Miccichè

La tecnologia ha ormai fatto il suo ingresso nel mondo dello sport, cambiandone anche le “regole”. Non solo immagini sempre più spettacolari, per raccontare al grande pubblico gli appuntamenti sportivi internazionali, ma anche supporto e servizio per le federazioni sportive. Basti pensare, ad esempio, al Var nel mondo del calcio ed al suo ruolo sempre più preponderante.
Una ulteriore novità tecnologica viene sperimentata in queste settimane sotto il controllo di un siracusano, Marco Miccichè. Tecnicamente si chiama XtraMotion di Evs ed ha la capacità di creare immagini in slow-motion straordinariamente fluide e da qualsiasi angolo di ripresa di una produzione. E tutto questo utilizzando al massimo la potenza dell’intelligenza artificiale.
Marco, 45 anni, è l’head content di Nvp, società leader di videoserver e broadcasting a livello globale e con sede in Sicilia. L’azienda leader nei servizi di broadcasting NVP ha abbracciato l’innovativo servizio, come un modo per migliorare lo storytelling attraverso un nuovo approccio alla produzione.

“Insieme alla rete statunitense Fox Sports, siamo stati i primi a vedere il potenziale di questa tecnologia. Abbiamo condotto dei test nel marzo 2021 durante il Ferrari Challenge per le finali di Misano, che hanno prodotto risultati sorprendenti. Ora lo stiamo usando per tutte le gare del Ferrari Challenge e faremo lo stesso anche per la prossima Coppa del Mondo di canoa slalom del 2021”, dice intervistato Evs.
“Abbiamo iniziato a testare la nuova tecnologia anche sulle produzioni di calcio. Ha un grande impatto, davvero. Perchè ci dà la possibilità di creare replay ad alta velocità da angolazioni mai viste prima”, illustra ancora Marco Miccichè. L’attuale head content di Nvp ha mosso i suoi primi passi nelle emittenti locali siracusane prima di iniziare una felice carriera nel settore delle produzioni sportive. Ha seguito appuntamenti mondiali ed europei, lavorando all’interno di moderni furgoni regia attrezzati con sempre nuove tecnologie, di cui ha curato spesso la fase di sperimentazione, suggerendo anche modifiche e migliorie, poi sfociate in sistemi attualmente in utilizzo anche da svariate federazioni sportive. Schivo, Marco sorride sorpreso dalle attenzioni suscitate dalla sua attività internazionale.

---

# Sbarco di migranti ad Augusta, fermato il presunto scafista

La Squadra Mobile di Siracusa ha posto in stato di fermo un tunisino, di 42 anni. È ritenuto responsabile del delitto di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina, in relazione allo sbarco di 21 migranti, prevalentemente di nazionalità

sudanese, partiti dalla Libia e diretti in Italia.
Gli extracomunitari erano giunti nel porto commerciale di Augusta nel pomeriggio del 17 giugno scorso, a bordo della Geo Barent dell'ong Medici Senza Frontiere.
A seguito di vari accertamenti e dopo aver raccolto testimonianze rese dagli stessi migranti, è stato emesso il fermo di indiziato di delitto di polizia giudiziaria.
Il sospetto scafista è stato associato presso la locale Casa Circondariale, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

---

# Lite tra stranieri in viale Teracati, ma era una rapina: arrestato 32enne nigeriano

Agenti delle Volanti di Siracusa sono intervenuti in viale Teracati dove era segnala, ieri pomeriggio, una lite tra due cittadini extracomunitari. Giunti sul posto, hanno accertato che uno dei due, un nigeriano di 32 anni, aveva tentato di rapinare l'altro. È stato pertanto arrestato.
Il 32enne si è visto anche denunciato per inottemperanza al decreto di espulsione e contestuale ordine del Questore di Siracusa a lasciare il territorio nazionale, emesso e notificatogli il 25 maggio scorso e, infine, segnalato all'Autorità Amministrativa perché trovato in possesso di 0,72 grammi di marijuana.
Il nigeriano è stato portato nel carcere di Cavadonna.

---

# Viola ripetutamente i domiciliari, 23enne finisce in carcere

I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno eseguito un’ordinanza di aggravamento di misura cautelare, emessa dal gip del Tribunale di Siracusa, traendo nuovamente in arresto un giovane pregiudicato di 23 anni.
Il provvedimento è arrivato a seguito delle numerose violazioni della misura cautelare a cui l’uomo era sottoposto, riscontrate dai militari nel corso dei loro quotidiani servizi di controllo ai soggetti sottoposti a misure cautelari o di prevenzione e puntualmente denunciate.
Il 23enne, già agli arresti domiciliari per aver commesso il reato di detenzione di arma clandestina, solo nell’ultima settimana di controlli, aveva violato le prescrizioni impostegli per ben due volte, uscendo dalla propria abitazione senza giustificato motivo. La prima volta i Carabinieri avevano proceduto nei suoi confronti con una denuncia a piede libero, ma la seconda volta, avendolo addirittura incontrato sulla pubblica via mentre rincasava, lo avevano fermato per procedere nei suoi confronti in stato di arresto. In tale seconda circostanza il giovane, irritato per essere stato ripreso, aveva persino reagito aggredendo e minacciando di morte i militari, motivo per il quale nei suoi confronti si era proceduto non solo per evasione ma anche per resistenza a pubblico ufficiale. L’uomo si trova ora in carcere a Cavadonna.

# Mobilitazione a Canicattini: politica e società civile dicono no al progetto della Lindo

Oggi è stata la giornata della mobilitazione per la difesa del territorio e del paesaggio. In contrada Bosco di sopra, a Canicattini Bagni, si sono dati appuntamenti rappresentanti delle amministrazioni locali di Siracusa, Noto, Palazzolo e Canicattini; deputati nazionali e regionali siracusani come Paolo Ficara, Zito e Pasqua; l'Unione dei Comuni Valle degli Iblei; associazioni ambientaliste con Legambiente in testa e poi tanti semplici cittadini. C'era persino un asinello al corteo della prima parte della mattina.
"Non diciamo no all'energia pulita da fonti rinnovabili. Siamo contrari ad investimenti speculativi che non lasciano e non danno nulla al territorio", ha spiegati Paolo Amenta, vicepresidente di Anci Sicilia ed anima della mobilitazione.
Nonostante il no dei territori, la Regione ha recentemente espresso parere positivo alla realizzazione di un grande impianto fotovoltaico a terra proprio in contrada Bosco di Sopra, a Canicattini.
"In questi anni di governo nazionale abbiamo spinto tantissimo sull'efficientamento energetico, l'autoproduzione, le comunità energetiche. Oggi non abbiamo manifestato la nostra contrarietà alla produzione di energia pulita e alternativa come quella solare per le nostre abitazioni e per le imprese, ma verso la costruzione di megaimpianti fotovoltaici industriali a terra come quello della Lindo srl, nato da un fondo speculativo inglese, che interessa un terreno agricolo di oltre 100 ettari, che metterebbe a rischio, deturpandolo e stravolgendolo irrimediabilmente, un ampio territorio di grande pregio naturalistico, paesaggistico e storico, al

centro dei siti Unesco di Siracusa, Noto, Palazzolo Acreide e Pantalica, all’interno del futuro Parco Nazionale degli Iblei”, ha poi detto il parlamentare Paolo Ficara.

---

# Tornano gli open days del vaccino: Pfizer e Moderna senza prenotazione per over 60

Tornano gli “open days” vaccinali in Sicilia. Da domani 20 giugno a martedì 22 giugno, “porte aperte”, senza prenotazione, in tutti i punti vaccinali dell’Isola per i soggetti con più di 60 anni che vorranno ricevere il vaccino a mRna (Pfizer e Moderna) e per le persone con fragilità di qualsiasi età.
L’iniziativa, che è rivolta a chi non ha ancora ricevuto la prima dose vaccinale anti-Covid, è stata decisa dall’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, per accelerare ulteriormente la campagna d’immunizzazione nell’Isola.

---

# Siracusa. L'attentato alla

# tabaccheria Cassarino, mercoledì manifestazione dell'Antiracket: "E' la nostra risposta"

Una manifestazione per “rispondere” con la propria presenza all’attentato incendiario ai danni della tabaccheria di via Piave. Mercoledì pomeriggio, dalle 17 in poi, gli esponenti delle associazioni antiracket si ritroveranno davanti all’esercizio commerciale dei fratelli Cassarino, commercianti simbolo della lotta per la legalità, fondatori e dirigenti dell’associazione Antiracket di Siracusa.

Non si tratterà soltanto di un sit-in per esprimere vicinanza agli imprenditori ma di un modo per lanciare un messaggio alla criminalità. Se, infatti, come sembra, la bomba carta fosse stata effettivamente piazzata per colpire le associazioni antiracket, visto che notoriamente i fratelli Cassarino ne sono rappresentanti, le stesse associazioni intendono dire: “Noi ci siamo sempre e proseguiamo lungo questo percorso, tortuoso, spesso molto difficile- spiega Paolo Caligiore, storico esponente dell’associazionismo antiracket della provincia- ma fermamente intenzionati a non cedere e a supportare con ogni strumento disponibile chi decide di stare dalla parte giusta e di denunciare”.

Caligiore torna a sottolineare che “alcune prese di posizione lasciano di stucco. Sembra che tanti parlino solo con l’intenzione di far bella figura, finendo poi per scivolare sulla banalità totale. Questo non serve a nessuno. Non si costruisce nulla così. Se anche esponenti delle istituzioni non riescono a capire che non si può ridurre una situazione così seria in assolute “fesserie”. Bene le iniziative di associazioni di categoria che con i loro sportelli antiracket,

si avvalgono della nostra collaborazione. Capita, però, anche di sentire proposte che non stanno in piedi”.

Secondo le associazioni antiracket non ci sarebbe alcun dubbio sul fatto che l’attentato alla tabaccheria dei fratelli Cassarino sia stato un messaggio e non una richiesta estorsiva. “Tutti hanno sempre saputo chi sono i fratelli Cassarino- aggiunge Caligiore- e il malaffare li ha sempre additati come “infami”, “sbirri”, “confidenti”. Impossibile pensare, dunque, che qualcuno non lo sapesse o che qualche balordo abbia agito senza precise direttive. In quella zona, in quella strada- conclude Caligiore- non si muove foglia che qualcuno in particolare non voglia”.

---

# Mattinata infernale in autostrada, camion perde carico: chiuso tratto Lentini-Augusta

Un camion che trasportava del pietrisco ha perduto, durante la marcia, parte del suo carico. E’ successo questa mattina sulla Siracusa-Catania, all’altezza dello svincolo di Lentini, in direzione del capoluogo aretuseo. Il tratto tra Lentini ed Augusta è stato chiuso, con uscita obbligatoria a Lentini. Secondo l’ultimo aggiornamento fornito dalla Polizia Stradale alle 10.53, ci vorranno ancora alcune ore prime di liberare del tutto la sede stradale e ripristinare le condizioni di sicurezza. Segnalata coda di diversi chilometri. Alcune persone sono uscite dall’auto, anche a causa delle elevate temperature.